



**COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Ord. Dir. n. 24 /R.O.

Avellino, lì 24/01/2019

IL DIRIGENTE

Vista la nota del 14/01/2019 prot. 2668/2019, di Mons. DENTE Antonio, Parroco della Chiesa SS.mo Salvatore di Picarelli, con la quale comunica che il 31/01/2019 si terrà la processione in onore di San Ciro ;
Considerato che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

Visti: gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

Visto: il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

per quanto in premessa riportato **dalle ore 18.30 del 31 gennaio 2019 e fino al termine della processione:**

1. il divieto di circolazione, limitatamente al passaggio della stessa, nelle seguenti arterie: Via Provinciale, Via S. Salvatore, Piazza San Salvatore, Via Provinciale, Via Penta fino alla Chiesa;

DISPONE

- Agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione e alla vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

- che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge;
- che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



*Il Vice Comandante
Dott. Domenico Sullo*